

vetture e stato rovinato il paese dal nemico che occupava colla forza una vicina foresta. Alla nuova dell'avvicinarsi degli spagnuoli, *Notiviri* cacico dei Mocovi il quale avea insultato la città di Salta, si ritirò sul territorio degli Abiponi ove venne seguito da quasi tutti gli Aguiloti.

Il governatore mise grossa guarnigione nel forte cui chiamò santo Stefano e ne affidò il comando al sergente maggiore don Nicolas de Vega, lasciando ivi pure il padre di Yegros. Nel soggiorno fattovi dal generale erano avvenute alcune fazioni cogli indiani che sempre erano stati battuti, e costretti di ritornare nelle foreste ove mancavano di acqua e di viveri. Il 20 agosto il governatore si pose in marcia dalla parte della riviera Rossa cui giunse nel 7.^o giorno. Il 28 arrivò al campo dei Malbalas, ch'era circondato da profonde paludi. Ciò nonostante egli attaccò uno dei lor quartieri, uccise sette uomini e fece otto prigionieri. Il resto si diede alla fuga lasciando agli spagnuoli cinquanta cavalli ed alcune pecore. Tuttavolta i missionarii che accompagnavano l'armata, persuasero i Malbalas di deporre le armi e portarsi a dimorare sulle sponde della Valbuena. D'altra parte il mastro di campo don Antonio de la Tixera, cui il governatore avea inviato colle milizie del Jujuy per riconoscere il paese, ritornò indietro a partecipargli che gli *Ojatas* si erano sottomessi. Il loro esempio fu seguito da tutta la nazione dei Lulles, e allora ricevuto avendo un rinforzo di duecento spagnuoli inviatigli dal governatore, marciar fece truppe contra i Chunipis che del pari si sottomisero. I Lulles presero possesso della nuova loro borgata che fu chiamata santo Stefano il dì 16 agosto 1716.

1713. *Assiento de Negros*, ossia convenzione con cui gl'inglesi possono importar negri nell'America spagnuola; e la compagnia a tale effetto istituita si obbliga a fornire di schiavi le colonie pel periodo di anni trenta a cominciare dal 1.^o maggio 1713 sino alla fine del 1743; questa convenzione fu segnata dal re a Madrid il 26 marzo 1713 in quarantadue articoli.

Per l'interesse dei sudditi delle due corone garantisce S. M. B. a nome delle persone che saranno da destinarsi